

IL MERCOLEDÌ DELLE CENERI E IL DIGIUNO

L'origine del Mercoledì delle ceneri è da ricercare nell'antica prassi penitenziale. Esso nasce a motivo della celebrazione pubblica della penitenza; costituiva infatti il rito che dava inizio al cammino di penitenza dei fedeli che sarebbero stati assolti dai loro peccati la mattina del giovedì santo. Nel tempo il gesto dell'imposizione delle ceneri si estende a tutti i fedeli e la riforma liturgica ha ritenuto opportuno conservare l'importanza di questo segno. La teologia biblica rivela un **duplice significato** dell'uso delle ceneri.

1 - Anzitutto sono **segno della debole e fragile condizione dell'uomo**. In tanti altri passi biblici può essere riscontrata questa dimensione precaria dell'uomo simboleggiata dalla cenere.

2 - Ma la cenere è anche il **segno esterno di colui che si pente** del proprio agire malvagio e decide di compiere un rinnovato cammino verso il Signore. Particolarmente noto è il testo biblico della conversione degli abitanti di Ninive a motivo della predicazione di Giona.

La semplice ma coinvolgente liturgia del mercoledì delle ceneri conserva questo duplice significato che è esplicitato nelle formule di imposizione: "Ricordati che sei polvere, e in polvere ritornerai" e "Convertitevi, e credete al Vangelo".

SENSO DEL DIGIUNO E DELL'ASTINENZA ED INDICAZIONI PRATICHE

Il Mercoledì delle ceneri da inizio al digiuno quaresimale; esso ha certamente una dimensione fisica, oltre l'astinenza dal cibo, può comprendere altre forme, come la privazione del fumo, di alcuni divertimenti, della televisione,... Tutto questo però non è ancora la realtà del digiuno; è solo il segno esterno di una realtà interiore; è un rito che deve rivelare un contenuto salvifico, è il sacramento del santo digiuno.

Il digiuno rituale della Quaresima:

- è segno del nostro vivere la Parola di Dio. Non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio, sull'esempio di Cristo;
- è segno della nostra volontà di espiazione;
- è segno della nostra astinenza dal peccato.

In sintesi: la mortificazione del corpo è segno della conversione dello spirito.

Il digiuno e l'astinenza vanno vissuti secondo le seguenti indicazioni:

-il **mercoledì delle ceneri** e il **venerdì santo** sono giorni di digiuno dal cibo e di astinenza dalla carne e dai cibi ricercati o costosi.

-i **venerdì di Quaresima** sono giorni di astinenza dalla carne e dai cibi ricercati o costosi.

-negli **altri venerdì dell'anno**, i fedeli possono sostituire l'astinenza dalla carne con altre opere di carattere penitenziale.

-al digiuno sono tenuti i fedeli dai **diciotto** anni compiuti ai **sessanta** incominciati; all'astinenza dalla carne i fedeli che hanno compiuto i **quattordici** anni.

-anche i bambini e i ragazzi, vanno formati al genuino senso della penitenza cristiana.

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

COMUNITA' IN CAMMINO

15 FEBBRAIO 2015



LO VOGLIO, SII PURIFICATO!

Dal Vangelo secondo Marco

Mc 1,40-45

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Un lebbroso. Il più malato dei malati, di malattia non soltanto fisica, un rifiuto della società: «porterà vesti strappate, velato fino al labbro superiore... è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento». E Gesù invece si avvicina, si oppone alla cultura dello scarto, accoglie e tocca il lebbroso. Tocca l'intoccabile. Ama l'inamabile: per la legge mosaica quell'uomo era castigato da Dio per i suoi peccati, un rifiutato dal cielo. Il lebbroso non ha nome né volto, perché è ogni uomo. A nome di ciascuno geme, dalla sua bocca velata, una espressione bellissima: «Se vuoi, puoi guarirmi». Con tutta la discrezione di cui è capace dice: «Se vuoi». E intuisce Gesù felice di questa domanda grande e sommessa, che gli stringe il cuore e lo obbliga a rivelarsi: «Se vuoi». A nome di ogni figlio della terra il lebbroso chiede: che cosa vuole veramente Dio da questa carne piagata, che se ne fa di queste lacrime? Vuole sacrifici, una pedagogia di sofferenze per provare la nostra pazienza, o vuole figli guariti? E Gesù felice di poter rivelare Dio, di poter dire una parola ultima e immensa sul cuore di Dio risponde: «Lo voglio: guarisci!». Ripetiamocelo, con emozione, con pace, con forza: eternamente Dio altro non vuole che figli guariti. A me dice: «Lo voglio: guarisci!». A Lazzaro grida: «Lo voglio: vieni fuori!». Alla figlia di Giairo: «Lo voglio: alzati!». È la buona novella: un Dio che fa grazia, che risana la vita, a cui importa la mia felicità prima e più della mia fedeltà. A ogni pagina del Vangelo Gesù mostra che Dio è guarigione! Non conosco i modi e i tempi, ma so che adesso lotta con me contro ogni mio male, rinnovando goccia a goccia la vita, stella a stella la notte. Il lebbroso guarito disobbedendo a Gesù si mise a proclamare e a divulgare il fatto. Ha ricevuto e ora dona, attraverso gesti e parole, la sua esperienza felice di Dio. L'immondo diviene fonte di stupore, il rifiutato è trasformato dall'accoglienza.

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

tel.-fax 040-417038 - e.mail: parrocchiadiroiano@tin.it - <http://www.ermanato.org>

SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali 7.15 (slo) - 08.00 - 18.00

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ E SABATO DALLE 09.00 ALLE 10.00

ORATORIO: DA LUNEDÌ A SABATO: 15.30 - 18.30 DOMENICA: 11.00 - 13.00

CONFESSIONI: SABATO: 17.00-18.30 DOMENICA: durante le Ss. Messe DA LUNEDÌ A VENERDÌ: dopo le Ss. Messe

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

**DOMENICA 15
VI T. ORDINARIO**

- **S. Messe:** 08.00 *def. Giulio, Stefania e Armida*
09.00 *def. Anton, Nino, Terezija e Santa*
10.00 *def. Agnese*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def. Nicola, Giovanni e Rita*

LUNEDÌ 16

- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def. Rosa e Renata*
18.00 *def. Silva*
- Ore 15.30-18.00 **Doposcuola**
- Ore 16.00-17.00 **Punto di Ascolto Conf. S. Vincenzo**

MARTEDÌ 17

- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def.*
18.00 *def.*
- Ore 18.30 **Conferenza S. Vincenzo**
- Ore 20.30 **Rinnovamento nello Spirito**
- Ore 20.45 **VII Incontro del Corso Fidanziati**

**MERCOLEDÌ 18
delle Ceneri**

- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def. Giuseppina*
17.00 (Messa slovena) *def.*
19.00 *def. Ida*
- Ore 16.30 **Liturgia delle Ceneri per bambini e ragazzi**
- Ore 20.00 **Prove del Coro parrocchiale**

**GIOVEDÌ 19
dopo le Ceneri**

- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def. Rosa*
18.00 *def. Tommaso*
- Ore 15.30 **Doposcuola**
- Ore 19.00 **Gruppo 3^a media, 1^a e 2^a sup.**
- Ore 20.30 **Gruppo 3^a, 4^a, 5^a sup.**

**VENERDÌ 20
dopo le Ceneri**

- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def.*
18.00 *def. Romanita e Alice*
- Ore 17.15 **Via Crucis** (anima il Gruppo Famiglie)
- Ore 15.30-17.45 **Gruppi di 1^a e 2^a media**

**SABATO 21
dopo le Ceneri**

- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def.*
19.00 *def. Tommaso, Bruno, Renato, Mariuccia e Milli*

**DOMENICA 22
I DI QUARESIMA**

- **S. Messe:** 08.00 *def. Dante*
09.00 *def. Elvira e Peter*
10.00 *def. Antonio, Maria e Salvatore*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def. Giuseppe e Maria*
- Ore 20.00 **Gruppo Giovani in Cappella**

INFORMAZIONI

➤ **CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO: Martedì 17 Febbraio alle ore 20.45**, VII e ultimo incontro del Corso di preparazione al Matrimonio.

➤ **INIZIO DELLA QUARESIMA: Mercoledì 18 Febbraio** con la celebrazione delle “Ceneri”, la Chiesa comincia il cammino penitenziale della Quaresima. Con il “Foglio degli Avvisi” della prossima settimana consegneremo –come fatto per il tempo dell’Avvento– un opuscolo con tutte le celebrazioni e le attività dei Tempi di Quaresima e di Pasqua. Per ora ricordo che, il **Mercoledì delle Ceneri**, alle consuete celebrazioni feriali, verranno aggiunte una **S. Messa per la comunità slovena alle ore 17.00** ed una **Liturgia della Parola con l'imposizione delle ceneri** –per la comunità italiana– **alle ore 16.30** (alla quale sono particolarmente invitati i bambini ed i ragazzi). La S. Messa vespertina verrà celebrata secondo l’orario Festivo e quindi **alle ore 19.00. Venerdì 20 Febbraio**, alle **ore 17.15**, inizieremo –come da tradizione– con la “Via Crucis” che ogni settimana sarà preparata e guidata da un Gruppo parrocchiale. Ricordo che il Mercoledì delle Ceneri e tutti i Venerdì di quaresima siamo invitati al digiuno e all’astinenza.

➤ **RICORDO DEL BATTESIMO: Sabato 21 Febbraio alle ore 15.30**, i bambini di terza elementare che si preparano a celebrare il Sacramento della Riconciliazione (confessione) con una semplice ma significativa celebrazione faranno memoria del loro battesimo rinnovando le promesse fatte dai loro genitori in quella occasione. Li accompagniamo con la nostra preghiera.

➤ **GRUPPO GIOVANI: Domenica prossima**, alle ore 20.00, incontro formativo **in Cappella** per tutti i giovani dai 18 ai 30 anni.

➤ **ORDINAZIONI DIACONALI: sempre Domenica prossima**, alle ore 16.00, **in Cattedrale**, Ordinazioni Diaconali di **Stefano Vattovani e Devid Giovannini**. Preghiamo per questi nostri fratelli chiamati dal Signore a servirlo nella Chiesa nel ministero Ordinato.

➤ **LA GIOIA CHE TI FA LIBERO: il Rinnovamento nello Spirito** della Diocesi propone, a tutti coloro che fossero interessati, un seminario –articolato in cinque incontri– che si terrà presso la Parrocchia “S. Bartolomeo apostolo” (Barcola) i **Venerdì sera alle ore 20.30** (a partire da Venerdì 27 Febbraio). **Domenica prossima**, 22 Febbraio, alle **ore 18.30**, sempre a Barcola, incontro di presentazione dei temi che verranno trattati.